



ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO SAN PIETRO

Via Carducci, 1 – 09040 Settimo San Pietro Ufficio Personale tel. 070/7641020 - Ufficio Didattica / Protocollo tel.

070/782202 - E-mail: caic84700t@istruzione.it - C.F. 92105840927 - C.M. CAIC84700T _ PEC:
caic84700t@pec.istruzione.it _ www.scuolasettimo.edu.it

REGOLAMENTO

PERCORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del
e adottato dal Consiglio D'Istituto nella seduta del

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme vigenti in materia di insegnamento dello Strumento Musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento al decreto interministeriale del 1° luglio 2022, n. 176 “*Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*”, che dal 1° settembre 2023 sostituisce il D.M. del 6 agosto 1999 n. 201, e chiarisce in modo trasparente le modalità attraverso le quali è possibile accedere ai Percorsi a Indirizzo Musicale istituiti nella Scuola.

Premessa

« Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica».

(Tratto dal *Quadro generale di riferimento* di cui all'Allegato A del D.M. n. 176/2022)

Nei percorsi a indirizzo musicale gli obiettivi fondamentali della pratica strumentale sono:

- *sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;*
- *sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;*
- *sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;*
- *sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;*
 - *sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;*
 - *potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;*
 - *sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.*

(Tratto dagli *Orientamenti formativi* di cui all'Allegato A del D.M. n. 176/2022)

Art. 1 - Iscrizione al corso

1. Il Percorso a indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, è attivato in base alla suddivisione interna nelle quattro classi di strumento tenendo conto delle seguenti componenti :
 - Punteggio delle prove orientativo- attitudinali;
 - Criteri generali di formazione delle classi (equi-eterogeneità, inclusività, omogeneità tra le classi).
2. La scelta del percorso ad indirizzo musicale è espressa dalla famiglia dell'alunno all'atto dell'iscrizione alla classe prima e ne implica la frequenza.
3. L'insegnamento dello strumento musicale costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno, concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ed è materia oggetto di valutazione negli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
4. In occasione dell'iscrizione, la famiglia dovrà indicare l'ordine di preferenza dei quattro strumenti dei quali la scuola fornisce l'insegnamento (Sassofono, Tromba, Percussioni, Pianoforte). Le indicazioni fornite dalla famiglia hanno valore puramente informativo e orientativo, ma non sono vincolanti per l'assegnazione dello strumento, che verrà definito dalla Commissione esaminatrice.
5. L'accesso al Percorso a indirizzo musicale è condizionato all'espletamento di una prova orientativo attitudinale predisposta dall'istituzione scolastica (art. 5 del DM 176/2022).
6. I genitori che intendono iscrivere il proprio figlio al Percorso a indirizzo musicale si impegnano ad accettare senza riserve il contenuto del presente Regolamento e le modalità operative in esso descritte.

Art. 2 – La Commissione

1. La Commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è formata da un docente di ciascuno degli strumenti insegnati nel Percorso a indirizzo musicale e da un docente di ed. musicale. (eventualmente dal docente di sostegno in possesso di titoli musicali)
2. I componenti della Commissione di cui al precedente comma sono i docenti in servizio presso il nostro Istituto.
3. La Commissione di cui ai precedenti commi, ha il compito di valutare le attitudini dei candidati e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenendo conto dei posti disponibili.

Art. 3 - Prova orientativo-attitudinale

4. Per sostenere la prova orientativo attitudinale non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale e/o strumentale di base. Eventuali conoscenze ed esperienze specifiche da parte dell'alunno, non rappresentano titolo di priorità per l'ammissione al Percorso a indirizzo musicale o per l'attribuzione dello strumento.
5. Il calendario delle prove orientativo-attitudinali viene comunicato agli interessati attraverso comunicazione ufficiale.
6. Nel caso di candidati impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale per gravi motivi documentati, la Commissione sarà riconvocata per una prova suppletiva.
7. La prova orientativo-attitudinale consiste in una serie di test volti ad accertare il possesso, da parte del candidato, di alcuni prerequisiti fondamentali quali il senso ritmico, la capacità di discriminazione dell'altezza del suono e di riproduzione vocale. Ogni docente della Commissione, nel proprio ambito di competenza, valuterà l'idoneità psico-fisica dell'alunno allo strumento ed il giudizio è insindacabile.
8. Per gli allievi portatori di disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento, la prova orientativo attitudinale verrà adattata nei tempi e nelle modalità di somministrazione in base al PEI o al PDP. Tali adattamenti dovranno essere operati dalla Commissione esaminatrice, la quale, dietro richiesta da parte della famiglia, interloquisce con i docenti della scuola primaria di provenienza per acquisire le informazioni necessarie.
9. Di seguito è descritta la tipologia e la modalità di somministrazione dei test nel corso della prova orientativo-attitudinale.

Dopo un brevissimo colloquio, il cui scopo principale è quello di mettere il candidato il più possibile a proprio agio e di cercare di rilevare le motivazioni che hanno indotto alla scelta del Percorso a indirizzo musicale, ai candidati saranno proposti i seguenti test:

A	Test ritmico	Il candidato dovrà riprodurre delle brevi sequenze ritmiche proposte dalla Commissione (prova uguale per tutti i candidati). Le sequenze sono eseguite percuotendo una matita sul piano del tavolo.
B	Discriminazione	Il candidato dovrà indicare quale suono, dei due

	dell'altezza del suono	proposti al pianoforte, è il più acuto o il più grave.
C	Riproduzione vocale di un singolo suono	Il candidato dovrà riprodurre, attraverso l'intonazione vocale, un suono proposto al pianoforte.
D	Riproduzione vocale di un breve sequenza melodica	Il candidato dovrà riprodurre, attraverso l'intonazione vocale, una breve sequenza melodica proposta al pianoforte.
E	Prove allo strumento	Questa prova ha lo scopo di rilevare l'idoneità psico/fisica allo strumento (conformazione fisica - approccio naturale allo strumento). Il candidato sarà chiamato a eseguire semplicissimi esercizi su indicazione dell'esaminatore per ciascuno strumento

10. Per gli allievi portatori di disabilità, potrà essere presente alla prova il docente di sostegno, che potrà intervenire in base ad accordi definiti con la Commissione.

11. Ciascuno dei membri della Commissione attribuirà, a suo insindacabile giudizio, un voto riferito ad ogni singola tipologia di test:

- a) orecchio ritmico (lettera A della tabella descrittiva);
- b) discriminazione delle altezze (lettera B della tabella descrittiva);
- c) orecchio melodico (lettere C e D della tabella descrittiva).
- d) idoneità psico-fisica allo strumento (lettera E della tabella descrittiva).

12. Tale voto è espresso da ciascun Commissario in decimi (è contemplato anche il mezzo voto) in base alla precisione delle risposte fornite dal candidato, facendo riferimento alla scala di valutazione di cui alla tabella seguente:

VOTO	DESCRITTORE
10/10	Il livello delle risposte è preciso nella quasi totalità o in tutti i casi

Da 8 a 9	Le risposte risultano precise nella maggior parte dei casi
Da 6 a 7	Le risposte, nel complesso, risultano sufficientemente precise
Da 4 a 5	Le risposte, nel complesso, risultano imprecise.
Da 1 a 3	Le risposte, nel complesso, risultano errate

La media di tutti i voti espressi da ciascuno dei membri esperti, relativi alle lettere a), b) e c), rappresenterà il voto finale con il quale i candidati saranno inseriti nella graduatoria di merito dalla quale si attingerà per la formazione della classe prima con Percorso a indirizzo musicale. Il voto

relativo alla lettera d) verrà, all'occorrenza, preso in considerazione per l'attribuzione dello strumento.

14. Le risultanze di ognuna delle sessioni di prove orientativo-attitudinali sono verbalizzate e sottoscritte dai componenti la Commissione.
15. Al termine di tutte le prove, la Commissione si riunisce per raccogliere tutti i dati e per procedere alla definizione delle graduatorie. Anche le graduatorie sono sottoscritte da tutti i membri della Commissione.
16. Le "Domande di iscrizione alle prove orientativo attitudinali", i verbali delle sessioni delle prove orientativo attitudinali e le Graduatorie, rappresentano gli atti ufficiali del procedimento e vengono consegnati al Dirigente Scolastico.

Art. 4 - Graduatoria e criteri di assegnazione dello strumento

1. Sulla base delle risultanze delle prove orientativo-attitudinali, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria di merito che sarà utilizzata per determinare:
 - l'ammissione al Percorso a indirizzo musicale
 - l'assegnazione dello strumento musicale.
2. Saranno ammessi a frequentare la classe con Percorso a indirizzo musicale, un numero di alunni corrispondente ai posti disponibili per ogni specialità strumentale prevista nel corso (massimo 6 per ogni strumento, per un massimo di 24 alunni) garantendo un'equa ripartizione all'interno delle 4 classi di strumento.
3. Nell'assegnazione dello strumento, fermo restando il giudizio di idoneità formulato dalla Commissione in sede di prova orientativo/attitudinale e tenuto conto del numero di posti disponibile per ciascuna specialità strumentale, si terrà conto dell'ordine di preferenza formulato dalle famiglie in relazione alla posizione del candidato nella graduatoria di merito.
4. In caso di parità di punteggio, per l'assegnazione dello strumento, si procederà secondo il seguente ordine di priorità:
 - a) Lo strumento viene assegnato al candidato che ha riportato la valutazione più alta relativamente alle attitudini psicofisiche per lo specifico strumento;
 - b) Sorteggio in caso di ulteriore parità.
5. Trascorsi 5 giorni dalla sua pubblicazione, la graduatoria con le relative attribuzioni degli strumenti agli alunni si intenderà accettata e verrà ritenuta **definitiva**.
6. In caso di rinuncia da parte di un candidato, il posto verrà assegnato ad un altro alunno (attingendo dalla graduatoria in ordine di punteggio, fra quelli non rientrati nel limite dei posti disponibili) per la frequenza nello strumento resosi disponibile.
7. Una volta stilata la graduatoria non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro nell'arco del triennio.
8. L'attribuzione del voto finale espresso dalla Commissione e l'assegnazione dello strumento sono insindacabili.
9. Gli esiti delle prove orientativo/attitudinali saranno comunicati alle famiglie, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.
10. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno/a in altro istituto.

Art. 5 - Organizzazione attività didattiche

1. A ciascuna classe strumentale sono destinate, per ogni anno di corso, sei ore settimanali che prevedono:

- a. teoria e lettura musicale ;
- b. musica d'insieme;
- c. lezione di strumento in modalità individuale e/o per piccoli gruppi.

2. Il carico settimanale per ogni alunno è pari a 3 ore.

3. Possono essere previste attività integrative e collaterali quali concorsi musicali, saggi interni, campus, uscite didattiche, gemellaggi ed eventuali altre manifestazioni.

Art. 6 - Organizzazione oraria dei docenti

1. Al fine di consentire la partecipazione dei docenti di strumento alle riunioni collegiali, queste dovranno essere calendarizzate in orari non coincidenti con le lezioni di strumento (art. 6 del DM 176/2022).

Art. 7 - Adempimenti per le famiglie e gli allievi

1. Ogni alunno frequentante il Percorso a indirizzo musicale, sulla base delle indicazioni del docente, dovrà dotarsi dello strumento musicale per lo studio quotidiano e del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.).
2. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani.
3. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative. Nell'assegnare gli orari per le lezioni individuali verrà data la precedenza agli allievi pendolari e si cercherà, nel limite del possibile, di tenere in considerazione le necessità degli allievi; una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.
4. Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di Strumento Musicale, questo è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano.
5. Le assenze dalle lezioni di Strumento Musicale concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.
6. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 8 – Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una unica valutazione per tutte le attività previste.

2. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale il colloquio comprende una prova di pratica di strumento.

Art. 9 - Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

1. La scuola è in possesso di alcuni strumenti (ad eccezione del pianoforte e delle percussioni) che, nei limiti di tale dotazione e in caso di bisogno, verranno concessi in comodato d'uso agli alunni che ne faranno richiesta. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento (cambio corde, ance, ecc.) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

Art. 10 – Inserimenti nelle classi intermedie

1. L'inserimento in una classe non iniziale (2^a o 3^a) è condizionato da una reale disponibilità di posti nella classe del relativo strumento (la somma degli alunni delle tre classi non deve superare le 18 unità per ciascuno strumento, di norma 6 per anno di corso). Nella valutazione delle disponibilità dei posti, andranno considerate le eventuali situazioni di conformità con le situazioni di cui al comma 2 dell'art. 5 del DPR 81/2009). La disponibilità dei posti sarà resa nota annualmente prima dell'inizio delle operazioni d'iscrizione.
2. In caso di particolari e spiccate attitudini possono essere ammessi gli studenti eccezionalmente alle classi successive purché provenienti da altri istituti con motivata richiesta di trasferimento.
3. Una volta inoltrata la richiesta all'Istituto si riunirà una commissione formata dai docenti di strumento che valuterà lo studente sulle competenze musicali (teoriche e strumentali) utili per integrarsi nel futuro ambiente-classe, sulla base della programmazione didattica approvata dal dipartimento.